

di Venezia e Mestre la Nuova

30 GENNAIO 2009



DIPENDENTI CONTRO IL TICKET DI PARCHEGGIO

Ospedale, 400 in assemblea E sarà sciopero della sosta

Confermato dalla Veneta Sanitaria il via al parcheggio a pagamento dal 2 febbraio per i dipendenti dell'ospedale dell'Angelo. E scatta la protesta dei sindacati che preannunciano per lunedì prossimo una «serie di iniziative con il coinvolgimento dei dipendenti e dell'utenza, invitandoli a non parcheggiare presso il parcheggio dell'ospedale e utilizzare ogni alternativa possibile», spiega un comunicato delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil della Funzione Pubblica. La protesta arriva dopo l'assemblea di ieri dei lavoratori dell'ospedale. L'assessore regionale alla Sanità Sandri aveva dato indicazioni, ricordano i sindacalisti, al direttore generale di prorogare altri sei mesi il parcheggio gratuito per i dipendenti dell'ospedale ma ieri dopo l'assemblea a cui hanno partecipato 400 lavoratori, una delegazione si è recata presso gli uffici della Veneta Sanitaria e la società di gestione del parcheggio ha confermato che dal 2 febbraio i lavoratori dovranno pagare il parcheggio. Immediata anche la reazione del mondo politico. «I lavoratori hanno scoperto che devono contribuire con cifre da 20 a 35 euro mensili alle spese di costruzione dell'ospedale», denuncia Nicola Atalmi, consigliere regionale dei Comunisti Italiani, ieri presente all'assemblea. Atalmi ricorda l'ordine del giorno di dicembre del Consiglio regionale (passato con il voto contrario del Pdl) e la presa di posizione dell'assessore Sandri. «Pare però che lo stesso Padoan abbia fatto intendere alla rappresentanza dei lavoratori che non intende seguire le indicazioni dell'assessore e del Consiglio regionale e avrebbe liquidato con indifferenza la questione. Per questo presenterò una interrogazione a risposta immediata all'assessore e al presidente Galan per sapere se il direttore generale risponde in qualche modo alle istituzioni democratiche che rappresenta».